



“L’eroina al femminile”, di Lorella Molteni



Presentazione di un video con alcuni estratti di intervista

L’OBIETTIVO.
Analizzare i modi in cui le rappresentazioni sociali della femminilità
influiscono sul vissuto della tossicodipendenza

Donna		Uomo
Emotività		Azione
Gentilezza		Forza fisica
Sensibilità alla relazione		Assertività
Bisogno di filiazione		Ambizione
Passività		Auto-direzione
Remissività		Orientamento allo scopo
Dipendenza		Indipendenza
Controllo		Autonomia
Negazione del piacere		Trasgressione
Pudore		Spinta edonistica
Castità		Dignità e onore
Proiezione all’interno della sfera domestica		Proiezione all’esterno della sfera domestica

Taurino 2005

«E' difficile osservare come viene costruito il genere perché ci sembra scontato che tutto derivi dagli aspetti biologici, dagli ormoni o comunque dalla natura umana. Le differenze tra donne e uomini appaiono talmente ovvie da farci pensare che il ruolo svolto dalla società in questo senso sia insignificante»; il genere «costituisce il fondamento abituale dell'esperienza quotidiana al punto che metterne in discussione assunti e presupposti è come chiedersi se anche domani sorgerà il sole» [Lorber 1995].

«Il genere non influenza solo i modi con cui le persone *fanno le droghe* ma l'uso stesso di droghe può essere visto come un modo per *fare il genere*: le persone costruiscono la loro identità di genere, le loro mascolinità e femminilità, in modalità sia tradizionali che non-tradizionali, attraverso le loro sperimentazioni e le loro esperienze delle droghe e del contesto socio-culturale in cui vengono consumate, e le attitudini e i comportamenti relativi ai consumi di donne e uomini all'interno di queste culture della droga» [Measham 2002].

LE IPOTESI



L'uso di droghe è incompatibile con il concetto di femminilità socialmente condiviso, strutturato sulla base del ruolo di madre e caregiver familiare



I mutamenti nel ruolo sociale della donna (apertura alla sfera pubblica, corsi di vita non-standard) e nei modelli familiari hanno modificato solo in parte le aspettative sociali di ruolo



L'ideale di femminilità ha una funzione protettiva rispetto al consumo di sostanze e alla tossicodipendenza MA aggrava la condizione di tossicodipendenza ad esordio avvenuto

Gli stereotipi dominanti sull'espressione della femminilità e l'assimilazione della donna al suo ruolo materno e di cura hanno portato ad una costruzione sociale del consumo di sostanze psicoattive diversa per i sessi

→ Doppia devianza: in quanto trasgrediscono non solo la legge e le convenzioni sociali che stabiliscono che il consumo di sostanze è illegale o moralmente sanzionabile, ma anche le norme che convergono sull'essere una "brava donna" (i.e. negazione del piacere, controllo di sé).

→ il consumo di droghe apre al sospetto della loro **promiscuità sessuale** o della prostituzione e della **incompetenza come moglie e madre** (la trasgressione nell'uomo è più o meno accettata come un "fatto sociale", un eccesso legato alla maschilità, mentre nelle donne è vista come minaccia profonda all'ordine sociale e alla stabilità familiare).

→ Doppio stigma: l'esclusione sociale delle donne tossicodipendenti è più dura a causa della violazione delle aspettative sociali convergenti sulla femminilità

LA METODOLOGIA DELL'INDAGINE

Leggere le differenze

- Revisione studi Quali/quantitativi
- Analisi fonti statistiche
- Analisi dati ad hoc utenza SerT

Ricerca le specificità

- 54 storie di vita di eroinomani in trattamento
- Osservazione sul campo e back talk
- Key informant
- Interviste e confronto su casi con operatori
- Peer debriefing

L'APPROCCIO



Cipolla [2007]

Alcuni buoni motivi per affrontare le specificità della tossicodipendenza femminile

Il leit motiv

...Stigma sociale: tra auto-esclusione ed etero-esclusione

L'interiorizzazione dei giudizi sociali e degli stereotipi sulle donne tossicodipendenti alimenta:

- il senso di colpa e la vergogna per la propria condizione
- l'incapacità a costruire relazioni sociali significative estranee ai contesti conosciuti (dovuta anche agli ideali di relazione trasmessi socialmente)
- l'incapacità a ricostruire un'identità sociale alternativa

=> Fattori che si acquisiscono quando la condizione di tossicodipendenza è resa pubblica (carcere, maternità, esposizione alla prostituzione, ...) e le opportunità di vita sono effettivamente ridotte dal contesto

3. Significati specifici di cui sono investite le sostanze

- => Droga come strumento di accesso alla socialità maschile
- => Funzione di regolazione del peso
- => Funzione autoterapica (prevalente in fase di dipendenza)

4. Relazioni di co-dipendenza (dall'eroina e dall'uomo)

- => Sindrome della crocerossina poco frequente in fase di accesso, ma consistente in tutto il percorso tossicomano
- => "Doppia presenza" della donna, nel reperimento della roba e nel ruolo di cura (no alla dipendenza economica, ma solo affettiva)
- => Relazioni a volte contraddistinte da violenze e abusi, spesso da trascuratezza e incuranza che acquiscono l'isolamento della donna
- => Relazioni asimmetriche che acquiscono i fattori di rischio correlati alla dipendenza (rapporti sessuali non protetti, scambio di siringhe)
- => Difficoltà a slegarsi dall'ideale di uomo forte e trasgressivo, dunque a re-inserirsi nella società ordinaria e a dismettere i comportamenti di consumo

5. Gravidanza e maternità

- => spesso deterrente al ricorso ai servizi
- => difficile percorso verso l'astensione dall'uso per senso di incapacità, colpa e vergogna e scarso sostegno delle reti di relazione
- => difficile conciliazione del ruolo di cura con l'attività lavorativa
- => difficile rapporto con servizi "giudicanti"

6. Maggiore problematicità delle situazioni

- => presenza di contesti familiari d'origine molto problematici
- => presenza concomitante di DCA (originari o indotti dall'uso)
- => prevalenza più elevata di patologie psichiatriche
- => prevalenza maggiore di tentati suicidi e comportamenti autolesivi
- => violenze sessuali e fisiche subite - nel corso dell'esperienza tossicomana e durante l'infanzia
- => maggiore difficoltà di trattamento per senso di colpa e vergogna (soprattutto, madri e prostitute da strada)
- => rischio mercificazione sessuale (varie forme di prostituzione)
- => rischio aborti e IVG
- => maggiore prevalenza di disoccupate

Genere

- Belotti E.G. (2008), *Dalla parte delle bambine*, Feltrinelli, Milano.
- Butler J. (2006), *La disfatta del genere*, Meltemi, Roma [ed. orig. (2004), *Undoing gender*, Routledge, New York-London].
- Connell R.W. (2006), *Questioni di genere*, Universale Paperbacks, Bologna.
- Lorber J. (1995), *L'invenzione dei sessi*, Il Saggiatore, Milano [ed. orig. (1994), *Paradoxes of gender*, Yale University Press].
- Piccone S.S., Saraceno C. (a cura di) (1996), *Genere: la costruzione sociale del maschile e del femminile*, Il Mulino, Bologna.
- Ruspini E. (2003), *Le identità di genere*, Carocci, Roma.
- Taurino A. (2005), *Psicologia della differenza di genere*, Carocci editore, Roma.

Devianza, consumo di droghe e tossicodipendenza

- Avanzini B.B. (2003), *Devianza e controllo sociale*, Franco Angeli, Milano.
- Becker H.S. (1987), *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza*, Edizioni Gruppo Abele, Torino [ed. orig. (1963), *Outsiders: Studies in the Sociology of Deviance*, The Free Press, New York].
- Bertolazzi A. (2008), *Sociologia della droga. Un'introduzione*, Franco Angeli, Milano.
- CAMH (1999), *The stigma of substance use: a review of the literature*. Disponibile al sito internet www.camh.net (ultimo accesso 15 maggio 2010).
- Cipolla C. (a cura di) (2007), *Il consumo di sostanze psicoattive oggi*, FrancoAngeli, Milano.
- Cipolla C. (a cura di) (2008), *La normalità di una droga. Hashish e marijuana nelle società occidentali*, Franco Angeli, Milano.
- Cipolla C., Mori L. (a cura di) (2009), *Le culture e i luoghi delle droghe*, Franco Angeli, Milano.
- Faccioli P., Quargnolo E. (1987), *Prove di identità. Reversibilità e autoinganno: una ricerca sui tossicodipendenti*, Angeli, Milano.
- Folgheraiter F. (2004), *Tossicodipendenti riflessivi: la teoria relazionale del recovery narrata dai protagonisti*, Centro studi Erickson, Trento.
- Goffmann E. (1983), *Stigma. L'identità negata*, Giuffrè, Milano [ed. orig. (1963), *Stigma: Notes on the Management of Spoiled Identity*, Prentice-Hall, Englewood Cliffs, New Jersey].
- Larkin M., Wood R.T.A., Griffiths M.D. (2006), *Towards addiction as relationship*, "Addiction Research and Theory", 14(3): 207-215.
- Lenzi V. (2000), *Etnografia della tossicodipendenza, cultura dell'eroina e liminalità sociali*. Disponibile al sito internet <http://www.altrodiritto.unifi.it> (ultimo accesso 15 maggio 2010).
- Loi A., Tarantini F. (2006), *Tossicodipendenza: il significato sociale del sintomo*, "Rivista di psicoterapia relazionale", 23: 25-30.
- Meneghini G. (1993), *Droga, narrazione e retorica. Tossicodipendenza e identità in un gruppo di interviste ad Abbadia San Salvatore*. Disponibile al sito internet <http://www.jord.it/> (ultimo accesso 30 marzo 2010).
- Mori L. (2004), *I giovani come stranieri. Cultura giovanile e consumo di sostanze*, Franco Angeli, Milano.
- Piccone S.S. (1999), *Drogh e tossicodipendenza*, il Mulino, Bologna.
- Salvini A. (1980), *Processi di significazione e identità deviante*, in Salvini A. et al., *Ruoli e identità deviante*, Cleup, Padova.
- Salvini A., Testoni I., Zamperini A. (a cura di) (2002), *Drogh e tossicofilie e tossicodipendenza*, Utet editore, Torino.
- Stephens R. (1991), *The Street Addict Role: A Theory of Heroin Addiction*, SUNY Press, Albany.
- Sterk C. (1999), *Fast Lives: Women Who Use Crack Cocaine*, University Press, Philadelphia.
- Turchi G.P. (a cura di) (2002), *Tossicodipendenza. Generare il cambiamento tra mutamento di paradigma ed effetti pragmatici*, Padova, UPSEL.

Uso di sostanze psicoattive illegali: differenze di genere e specificità femminili

- Allen K. (1994), *Development of an instrument to identify barriers to treatment for addicted women, from their perspective*, "The International Journal of The Addiction", 29(4): 429-444.
- Anderson T. (eds.) (2008), *Neither villain nor victim*, Rutgers University, New Jersey.
- Berger M.T. (2005), *Coming Out of the Shadows: Rethinking Gender, Deviance, and Feminist Critical Policy Studies*, "NWSA Journal", 17(1): 212-225.
- Bisilliat J. (2001), *Introducing the Gender Perspective in National Essential Drug Programmes*, WHO. Disponibile al sito internet <http://apps.who.int/> (ultimo accesso 30 marzo 2010).

- Boyd S. (2001), (eds.) (1999), *Mothers and Illicit Drugs: Transcending the Myths*, University of Toronto Press, Toronto.
- Broom D.H. (1994), *Double bind: women affected by alcohol and other drugs*, Allen & Unwin, Australia.
- Broom D.H., Stevens A. (1991), *Doubly deviant*, "International Journal on Drug Policy", 2(4): 25-27.
- Burman E. (1999), *Appealing and Appalling Children*, cit. in Mountian I. (2005), *Images of Women and Drugs*, op. cit.
- Burroni P. et al. (2007), *Differenze di genere nello studio VEdeTTE*, Monografia n. 7. Disponibile al sito internet <http://www.studio-vedette.it> (ultimo accesso 31 marzo 2010).
- CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza) (2005), *Maternità in-dipendente: rapporto finale di ricerca condotta in comunità di accoglienza per donne tossicodipendenti con figli*, Comunità Edizioni, Roma.
- De Cataldo Neuburger L. (a cura di), *La criminalità femminile tra stereotipi culturali e malintese realtà*, Cedam, Padova.
- De Fazio L. (2000), *La tossicodipendenza femminile in Italia: specificità ed autonomia del tema*, "Rassegna italiana di criminologia", 1: 37-53.
- De Fazio L. (2002), *Donne, maternità e droga: fattori di rischio ed ipotesi di prevenzione. Analisi di un campione italiano*, "Rassegna Italiana di Criminologia", 1: 65-75.
- EMCDDA (2000), *Problems facing women drug users and their children*. Disponibile al sito internet www.emcdda.europa.eu (ultimo accesso 30 aprile 2010).
- EMCDDA (2005), *Differences in patterns of drug use between women and men*. Disponibile al sito internet <http://www.emcdda.europa.eu> (ultimo accesso 30 marzo 2010).
- EMCDDA (2006), *A gender perspective on drug use and responding to drug problems*. Disponibile al sito internet www.emcdda.europa.eu (ultimo accesso 30 aprile 2010).
- EMCDDA (2009), *Women's voices. Experiences and perceptions of women who face drug-related problem in Europe*. Disponibile al sito internet www.emcdda.europa.eu (ultimo accesso 30 aprile 2010).
- Ettorre E. (2007) *Revisioning Women and Drug Use: Gender, power and the body*, Palgrave, Basingstoke.
- Hands M., Dear G. (1994), *Co-dependency: a critical review*, "Drug and Alcohol Review", 13(4): 437-445.
- Hardesty M., Black T. (1999), *Mothering Through Addiction: A Survival Strategy Among Puerto Rican Addicts*, "Qualitative Health Research", 9: 602-619.
- Henderson S. (1999), *Drugs and Culture: the Question of Gender*, in South N., *Drugs: Cultures, Controls and Everyday Life*, Sage, London.
- Inciardi J.A., Lockwood D., Pottieger A.E. (1993), *Women and crack-cocaine*, Macmillan, New York.
- Klee H., Jackson M., Lewis S. (eds.) (2002), *Drug Misuse and Motherhood*, Routledge, London.
- Malagoli Togliatti M., Mazzoni S. (a cura di) (1993), *Maternità e tossicodipendenza*, Giuffré, Milano.
- Malloch M. (2000), *Women, Drugs and Custody: The Experiences of Women Drug Users in Custody*, Waterside Press, Winchester.
- Measham F. (2002), *Doing gender - doing drugs. Conceptualizing the gendering of drugs cultures*, "Contemporary drugs problems", 29(2): 335-373.
- Mountian I. (2005), *Images of Women and Drugs*, "Annual Review of Critical Psychology", 4: 81-95.
- Murphy S., Rosenbaum M. (1999), *Pregnant Women on Drugs, Combating Stereotypes and Stigma*, Rutgers University Press, London.
- NIDA (1994), *Women and drug abuse, National Institute on Drug Abuse NIH publication*, Department of Health and Human Services, Public Health Service.
- NIDA (1998), *Drug addiction research and the health of women*, NIDA, Rockville.
- Parsec (2004), *Valutazione dei programmi di assistenza rivolti alle donne tossicodipendenti e ai loro figli*, Rapporto di ricerca.
- Pelissier B., Jones N. (2004a), *A Review of Gender Differences Among Substance Abusers*. Disponibile al sito internet al sito <http://www.bop.gov> (ultimo accesso 30 aprile 2010).
- Pohl J., Boyd C. (1992), *Female Addiction*, in Mieczkowski T. (eds.), *Drugs. Crime and Social Policy*, Allyn and Bacon, Boston: 138-152.
- Rosenbaum M. (1981), *Women on heroin*, New Brunswick, London.
- Rosenbaum M., Murphy S. (1990), *Women and Addiction: Process, Treatment and Outcome*, in NIDA, *The Collection and Interpretation of Data from Hidden Populations*, Research Monograph 98. Disponibile al sito internet <http://archives.drugabuse.gov> (ultimo accesso 30 aprile 2010).
- Stocco E. et al. (2000), *Women drug abuse in Europe: gender identity*, Irefrea & European Commission, Venezia.
- Stocco E. et al. (2002), *Women and opiate addiction; a European perspective*, Irefrea and European Commission, Valencia.
- Taylor A. (1993), *Women drug users. An ethnography of a female injecting community*, Clarendon Press Oxford, New York.
- UNODC (2004), *Substance Abuse Treatment and Care for Women: Case studies and lessons learned*. Disponibile al sito internet <http://www.unodc.org> (ultimo accesso 30 marzo 2010).